



# La Cordata

**della Domenica 28 Gennaio 2024**

**Parrocchia dei Santi Antonio Abate e Francesca Cabrini  
Sant'Angelo Lodigiano**

---

Carissimi,

la ricorrenza di S. Giovanni Bosco è occasione per far festa ai nostri oratori che, come sappiamo, si sono diffusi nelle nostre parrocchie tra la fine dell'Ottocento e i primi del Novecento proprio sull'onda di quello che, a Torino, il fondatore dei salesiani aveva con saggezza pastorale avviato. Da allora sono cambiate tante cose. Gli oratori erano in origine solo maschili, spesso erano un semplice cortile ricavato magari da una parte dell'ortaglia dietro la canonica che il parroco metteva a disposizione, dove i ragazzi si trovavano per giocare a pallone, ma anche dove la figura di un prete dedicato a loro, ne raccoglieva le confidenze e li aiutava a crescere come bravi cittadini e bravi cristiani. Oggi le cose sono cambiate e dopo il covid ancora di più. Siamo nuovamente di fronte ad un tornante che ci chiede di ripensare questa proposta che, ne siamo convinti, se non ci fosse bisognerebbe inventare. L'oratorio cambia, deve cambiare, perché è cambiata la vita dei ragazzi, le loro abitudini, gli interessi. Lo spazio oratoriano stesso chiede di aprirsi non più solo ai bambini, ma anche alle famiglie. Tra tempo pieno, sport e corsi extrascolastici la giornata dei ragazzi è piuttosto piena durante la settimana, così che la frequentazione si concentra solo in determinati momenti. I più piccoli non si spostano più per il paese da soli, ma solo accompagnati. Molti ragazzi preferiscono rimanere in casa e vivere contatti virtuali, compresi quelli di gioco stando davanti uno smartphone o un computer per navigare nella rete. Alcuni drappelli di ragazzini si aggirano per il paese, ma come ovvio preferiscono luoghi informali e spesso la sosta in oratorio crea anche qualche problema legato ad un comportamento non sempre adeguato. A frequentare gli oratori oggi sono paradossalmente i figli di genitori immigrati che al presente rappresentano il ceto più popolare. Insomma sono tanti gli aspetti che si debbono considerare provando insieme a pensare un oratorio diverso nei tempi e nelle iniziative, tra tradizione e novità. L'oratorio è uno spazio aperto e definito insieme, ben inserito nel territorio, una proposta educativa cristiana che passa attraverso alcune attività di valore capaci di coinvolgere i giovani e alcune persone che sanno stare loro vicino e di accompagnarli. L'insieme di queste cose rende la proposta oratoriana ancora in grado di coinvolgere se non tutti, un buon numero di ragazzi, adolescenti e giovani e di aiutarli a diventare "Grandi", con la "G" maiuscola, come dico io, che corrisponde a quanto nel Vangelo si dice a proposito di Gesù che cresceva in età, sapienza e grazia davanti a Dio e agli uomini.

Lo spazio non è mai molto per poter dire tutto. Delle tante vorrei sottolineare quella che reputo più importanti perché decisiva, l'unica che può tradurre il progetto educativo fosse anche il più bello messo sulla carta, in realtà: le persone. Sì, perché alla fine sono le persone a fare la differenza e quando dico le persone certo dico anche il prete o, meglio, i preti visto

**(Continua a pagina 4)**

## **IV DOMENICA anno B**

### **Prima Lettura**

Dt 18, 15-20

*Dal libro del Deuteronomio*

Mosè parlò al popolo dicendo: «Il Signore, tuo Dio, susciterà per te, in mezzo a te, tra i tuoi fratelli, un profeta pari a me. A lui darete ascolto. Avrai così quanto hai chiesto al Signore, tuo Dio, sull'Oreb, il giorno dell'assemblea, dicendo: "Che io non oda più la voce del Signore, mio Dio, e non veda più questo grande fuoco, perché non muoia". Il Signore mi rispose: "Quello che hanno detto, va bene. Io susciterò loro un profeta in mezzo ai loro fratelli e gli porrò in bocca le mie parole ed egli dirà loro quanto io gli comanderò. Se qualcuno non ascolterà le parole che egli dirà in mio nome, io gliene domanderò conto. Ma il profeta che avrà la presunzione di dire in mio nome una cosa che io non gli ho comandato di dire, o che parlerà in nome di altri dèi, quel profeta dovrà morire"».

*Parola di Dio*

**Salmo Responsoriale** Dal Salmo 94/95

*Ascoltate oggi la voce del Signore.*

Venite, cantiamo al Signore, acclamiamo la roccia della nostra salvezza. Accostiamoci a lui per rendergli grazie, a lui acclamiamo con canti di gioia.

Entrate: prostrati, adoriamo, in ginocchio davanti al Signore che ci ha fatti. È lui il nostro Dio e noi il popolo del suo pascolo, il gregge che egli conduce.

Se ascoltaste oggi la sua voce! «Non indurite il cuore come a Meriba, come nel giorno di Massa nel deserto, dove mi tentarono i vostri padri: mi misero alla prova pur avendo visto le mie opere».

**Seconda Lettura** 1 Cor 7, 32-35

*Dalla 1ª lettera di san Paolo ai Corinzi*

Fratelli, io vorrei che foste senza preoccupazioni: chi non è sposato si

preoccupa delle cose del Signore, come possa piacere al Signore; chi è sposato invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere alla moglie, e si trova diviso! Così la donna non sposata, come la vergine, si preoccupa delle cose del Signore, per essere santa nel corpo e nello spirito; la donna sposata invece si preoccupa delle cose del mondo, come possa piacere al marito. Questo lo dico per il vostro bene: non per gettarvi un laccio, ma perché vi comportiate degnamente e restiate fedeli al Signore, senza deviazioni.  
*Parola di Dio*

**Canto al Vangelo**

Mt 4,16

*Alleluia, alleluia.* Il popolo che abitava nelle tenebre vide una grande luce, per quelli che abitavano in regione e ombra di morte una luce è sorta. *Alleluia.*

**Vangelo** Mc 1, 21-28

*Dal vangelo secondo Marco*

In quel tempo, Gesù, entrato di sabato nella sinagoga, [a Cafarnaò,] insegnava. Ed erano stupiti del suo insegnamento: egli infatti insegnava loro come uno che ha autorità, e non come gli scribi. Ed ecco, nella loro sinagoga vi era un uomo posseduto da uno spirito impuro e cominciò a gridare, dicendo: «Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». E Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E lo spirito impuro, straziandolo e gridando forte, uscì da lui. Tutti furono presi da timore, tanto che si chiedevano a vicenda: «Che è mai questo? Un insegnamento nuovo, dato con autorità. Comanda persino agli spiriti impuri e gli obbediscono!». La sua fama si diffuse subito dovunque, in tutta la regione della Galilea. *Parola del Signore*

**CELEBRAZIONI ED INCONTRI  
DELLA SETTIMANA**

## **Domenica 28 Gennaio**

### **IV del Tempo Ordinario anno B**

#### **Festa di San Giovanni Bosco**

#### **S. Messe in Basilica e int. suffragio**

08.00: Don Lorenzo Gatti

10.00: Cerri Luigi, Lucini

Francesca e famigliari

11.15: Antonio e Nina

18.00: Magenes Rosa

#### **Incontri:**

- ore 15.30 **Battesimo di Alessandro e Gabriel**
- ore 16,30 **SOSPESI** Vespro e Catechesi

#### **Festa di San Giovanni Bosco**

- ore 10.00 in Basilica: Santa Messa
- ore 14.45 all'Oratorio S. Luigi: Catechesi dei bambini con gioco di don Bosco e merenda
- ore 17,30 nel teatro Oratorio S. Luigi: Spettacolo di Varietà "On stage"

## **Lunedì 29 Gennaio**

### **S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Borromeo Giancarlo

10.00: Rusconi Cesare (Ruce)

18.00: Peppino, Giuseppe, Luciano, Domenico, Vittorio, Enrico e Marco

#### **Visita ad limina Apostolorum**

Dal 29 Gennaio al 2 Febbraio i Vescovi di Lombardia andranno a Roma per sostare sulle tombe degli Apostoli Pietro e Paolo, incontrare Papa Francesco e i Dicasteri della Curia romana. Siamo invitati a pregare.

## **Martedì 30 Gennaio**

### **S. Messe in Basilica e int. suffragio**

ore 7.30: don Carlo e don Berengario

ore 10.00: Piazzolla Raffaele e Tavazzini Marisa

ore 18.00: Scrigna Cesare, Pezzati Pietro, Cantoni Giovanni, Peserico Enzo

#### **Incontri:**

- ore 10.30 *Sala Parrocchiale*: incontro

preti della Città per la programmazione

## **Mercoledì 31 Gennaio**

### **San Giovanni Bosco, sacerdote**

#### **S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Fratti Rosa

10.00: Bertolotti Italo e famigliari

18.00: Ravera Battista, Rana Maria Luisa e famigliari

#### **Incontri:**

- ore 20.45 *Cripta*: **Lectio Divina e Adorazione eucaristica**

## **Giovedì 1 Febbraio**

### **S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Morosini Gianbattista e genitori

18.00: Causa Beatificazione:

Dott. Bertolotti, Dott. Ljune, Papa Pio XII e Mons. Lanfranchi

20.30 (*Cappella Oratorio*)

(*plurintenazionale*): per coloro che sono Defunti nel mese di Gennaio 2024

#### **Incontri:**

ore 21.00 *Oratorio*: **riunione Catechisti**

## **Venerdì 2 Febbraio**

### **Presentazione del Signore**

#### **Giornata per la Vita Consacrata**

### **S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Chiari Angelina

10.00: famiglie Gruppi e Cattaneo

18.00: Savarè Maria e Piatti Laura

#### **Incontri:**

- ore 18 *Oratorio S. Luigi*: **Catechesi ragazzi delle medie**
- ore 21 *Oratorio S. Luigi*: **Percorso Fidanzati verso il Matrimonio**

#### **"CANDELORA"**

*In Basilica*: a tutte le Ss. Messe **Liturgia della Luce** con la benedizione delle candele alla s. Messa delle ore 7.30

## **Sabato 3 Febbraio**

### **San Biagio, vescovo e martire**

#### **S. Messe in Basilica e int. suffragio**

07.30: Don Giancarlo, Ferraro Annamaria e genitori

16.30 (*Ospedale*): Paina Rosanna e Gianni

18.00 (*plurintenzionale*): Bertoni

Massimo; Peppino, Liliana ed Emilia;

Abbatinale Angelo, Bolzoni Maria e famiglia; Oppio Battista e genitori; Bellani Giovanna e figli

20.30 (*Ranera*): famiglie Sacchi e Arfini

### **Incontri:**

Al termine delle Ss. Messe: rito della **benedizione della gola** per intercessione di san Biagio

- ore 18.15 *Oratorio*: **catechesi Adolescenti**
- ore 19.15 **Incontro per Famiglie** presso l'Oratorio di S. Rocco. Cena e incontro sul tema: "Il gusto di stare insieme".

## **Domenica 4 Febbraio**

### **V del Tempo Ordinario anno B**

#### ***Giornata nazionale per la Vita***

#### **S. Messe in Basilica e int. suffragio**

08.00: Cersosimo Cinzia

10.00: Vecchietti Rosilde, Franca, genitori

11.15: "pro Populo"

18.00: Piacentini Carla e genitori

### **Incontri:**

- ore 14.45 *all'Oratorio S. Luigi*:  
**Catechesi ragazzi dalle elementari**
- ore 16.00 *all'Oratorio S. Luigi*: La compagnia di Meuli presenta "**Il mondo di Giò**", spettacolo contro il bullismo
- ore 16.30 *Cripta*: Vespri, Catechesi adulti
- ore 18.30 *Oratorio S. Rocco*: incontro **Professione di Fede dei 18enni**

## **Giornata per la Vita**

*Chiesa San Rocco ore 16.00: Preghiera e riflessione per la Vita*

*Basilica ore 10.00: S. Messa con la benedizione delle "mamme in attesa"; al termine, sul sagrato, momento dedicato ai bambini e ai ragazzi*

Durante le Sante Messe si potrà effettuare il **Tesseramento al CAV**

### **(Continua da pagina 1)**

che ad occuparsi dell'oratorio non può e non deve essere solo il più giovane, ma, insieme a loro, i laici. Chi è ancora dell'idea che l'oratorio funziona se c'è il prete "simpatico" che attira, non ha ben chiaro alcune cose e alcune dinamiche come quella, poco felice, che via il prete "simpatico" l'oratorio si svuota. Insieme si deve costruire un percorso capace di far sentire ai ragazzi che l'oratorio è per loro, li accoglie e fa a loro una proposta che comprende anche delle regole e invita a fare una scelta. C'è assolutamente bisogno di un investimento di risorse umane per i nostri tre oratori perché qualsiasi cosa si voglia tentare di realizzare avrà bisogno dell'impegno di tante persone adulte, ma anche giovani, per custodire una proposta qualitativamente alta ed educativa. L'oratorio non può essere semplicemente il luogo per togliere i ragazzi dalla strada se poi "la strada" diventa l'oratorio stesso. L'oratorio S. Luigi compie quest'anno 100 anni. Un traguardo speciale che andrà degnamente celebrato. Intanto mi sento di ringraziare don Nicola, don Alberto, Nunzio e Marius, anche se quest'ultimo sta concludendo il suo impegno, insieme ai tanti volontari dediti ai nostri oratori santangiolini. Il loro impegno deve essere riconosciuto da tutti, perché è esigente e non sempre facile. Tutte le comunità devono sostenere gli oratori, amarli, incoraggiarli, dando i contributi necessari, anche economici, per rinnovare e mantenere le strutture e sopperire alle spese di esercizio che non sempre si può pretendere gli oratori riescano a coprire con l'avanzo delle iniziative messe in campo o del servizio bar. Amare l'oratorio significa amare i nostri ragazzi, significa saper guardare al futuro. W l'oratorio, w i nostri oratori di S. Rocco e S. Luigi e di Maiano!

**Il vostro parroco.**